



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA

COMUNICATO STAMPA

Economia circolare e agricoltura, alla ricerca di soluzioni sicure e sostenibili con il progetto SLURP

L'Università degli Studi di Brescia è capofila del progetto finanziato con 240 mila euro da Fondazione Cariplo. L'obiettivo, fornire una base scientifica per il riutilizzo sicuro dei fanghi di depurazione in agricoltura

Venerdì 3 dicembre il workshop online di apertura del progetto

Brescia, 1 dicembre 2021 – Riutilizzare i fanghi di depurazione in agricoltura è sicuro? Per fornire una risposta realistica alla domanda e promuovere l'economia circolare nella piena salvaguardia dell'ambiente, nasce **SLURP - SLudge (and other residues) Recovery in Agriculture: Environmental and Health Protection**. Capofila del progetto – finanziato da **Fondazione Cariplo** nell'ambito del Bando "**Economia circolare 2020**" con **240 mila euro** - l'**Università degli Studi di Brescia**, che partecipa con cinque Dipartimenti e coordina le attività svolte dall'**Università degli Studi di Milano**, dall'**Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri** e dall'**Helmholtz Zentrum** di Monaco di Baviera.

La produzione di fanghi in Europa è di circa **10 milioni di tonnellate** all'anno. Essi rappresentano un substrato ottimale per l'agricoltura, grazie al loro prezioso contenuto di carbonio organico, azoto, fosforo e micronutrienti. La normativa ne consente il recupero, ma è auspicabile una più approfondita valutazione dei potenziali effetti negativi sull'ecosistema e sulla salute umana, attraverso un confronto con le caratteristiche dei substrati massivamente utilizzati in agricoltura (es. liquami zootecnici). Scopo di SLURP è quello di fornire una base scientifica per la **definizione di un protocollo di caratterizzazione dei fanghi di depurazione** (e altri residui organici riutilizzabili in agricoltura), basato su test chimico-fisici ed ecotossicologici.

*«Le nostre attività quotidiane causano un impatto sull'ambiente a livello globale – spiega il **prof. Giorgio Bertanza, Responsabile del progetto** -. L'acqua, il suolo e gli alimenti possono contenere sostanze chimiche nocive e le risorse naturali devono essere preservate. Il progetto SLURP unisce la necessità di tutelare la salute umana e degli*

ecosistemi acquatici e terrestri all'esigenza di garantire il recupero di materia nel contesto di un'agricoltura sostenibile, inquadrata nella prospettiva dell'economia circolare».

Il **team** di SLURP è **multidisciplinare** e comprende competenze di ingegneria sanitaria-ambientale, chimica analitica e ambientale, agronomia, microbiologia agraria, ecologia, tossicologia umana e ambientale, igiene e sanità pubblica. Il progetto, che avrà una durata di **30 mesi**, ha avuto inizio ufficialmente a **maggio 2021** e al momento sono in corso le prime analisi finalizzate a studiare l'impatto dei fanghi sugli organismi viventi e sugli ecosistemi.

Venerdì 3 dicembre, dalle 14:30, è in programma il **workshop online di apertura** del progetto, dal titolo "**L'ecotossicologia per l'economia circolare**". Dopo i saluti di apertura, il programma introduttivo prevede gli interventi di **Carlo Collivignarelli** (UniBs), **Francesco Fatone** (Università Politecnica delle Marche), **Stefano Bina** (WaterAlliance), **Massimo Cornaviera** (Viveracqua), **Elisabetta Confalonieri** (Regione Lombardia) e **Sergio Padovani** (ARPA Lombardia). **Dalle 16:50** si entra nel vivo del progetto con **Giorgio Bertanza** (UniBs), **Sara Castiglioni** (Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri), **Andrea Binelli** (Università degli Studi di Milano), **Roberta Pedrazzani** (UniBs), **Camilla Della Torre** (Università degli Studi di Milano), **Peter Schroeder** (Helmholtz Zentrum) e **Gianni Gilioli** (UniBs). In allegato il programma completo.

La partecipazione al workshop è **gratuita**. Le istruzioni per partecipare saranno inviate via mail a chi avrà effettuato regolare **iscrizione entro il 30 novembre 2021**, compilando il modulo all'indirizzo: <https://forms.gle/iUEUAYHd6uNYARH7A>

Per maggiori informazioni scrivere a slurp_project@outlook.it o visitare il sito https://sites.unimi.it/slurp_project